

Relazione del Presidente

Desenzano del Garda 26 novembre 2011

L'A.K.S.I., negli ultimi anni, partecipando ai molti convegni organizzati dalle Associazioni ed Interassociazioni di categoria, alle varie audizioni regionali per la costituzione delle leggi regionali per la regolamentazione delle DBN, alle audizioni con la XII commissione parlamentare per l'inserimento della Kinesiologia nell'elenco delle DBN elencate nei vari Pdl nazionali ed aver collaborato alla stesura, alla modifica e/o al miglioramento di alcuni dei Pdl presentati in Parlamento, circa due anni fa, anche sulla spinta dell'Onorevole Lucchese, ha sentito il bisogno di rompere gli indugi ed intraprendere un percorso per uscire dallo stato di separazione iniziato fin dal lontano 1970/71 fra la Kinesiologia applicata e la Kinesiologia specializzata e di attivare il processo di unificazione sia in Italia, sia in Europa.

A questo punto, incominciando ad osservare la situazione, ci siamo resi conto che la separazione esistente non era riferita solamente al rapporto tra la Kinesiologia applicata e la Kinesiologia specializzata, ma anche tra le diverse espressioni della stessa Kinesiologia specializzata e delle altre varie espressioni che si sono via via sviluppate.

L'A.K.S.I., seguendo il percorso di unificazione che si è consolidato intorno agli anni 1997/1998 in Inghilterra, dove all'inizio la situazione a livello nazionale rispecchiava quella che ancor oggi ci ritroviamo in Italia ma la volontà di dare alla Kinesiologia un importante ruolo a livello nazionale come è avvenuto nello stesso periodo, ha ritenuto che anche in Italia fossero maturati i tempi per fare in modo che la Kinesiologia affermassel'importante ruolo che essa occupa nel tessuto sociale e nell'ambito del riconoscimento dell'area professionale delle Discipline Bio-Naturali "DBN".

Per dare quindi il giusto ruolo di rappresentatività nel complesso mondo delle DBN, essendo essa, una disciplina completa, complessa e globale strutturata per poter intervenire ed armonizzare tutti gli aspetti che compongono il triangolo della salute, l'A.K.S.I. si fa promotrice dell'unificazione della Kinesiologia in Italia riunendo sotto un'unica organizzazione le varie Associazioni, Scuole ed Istituti che, pur mantenendo la propria autonomia, fanno riferimento ad un solo registro professionale di Kinesiologi (R.I.K.) sotto l'egida dell'A.K.S.I.

L'unificazione deve consolidarsi nel rispetto dei diversi metodi ed indirizzi che, pur avendo peculiarità diverse, adattando e uniformando i piani formativi, creano unità di intenti e parificazione degli standard di qualità e professionalità mantenendo e condividendo i requisiti fondamentali quali il test muscolare kinesiologico, strumento base di riferimento esclusivo della kinesiologia, oltre all'approccio di tipo educativo.

Nella pluralità delle forme e degli indirizzi è insito il valore di una disciplina, laddove l'apporto di voci diverse regala solo ricchezza, pienezza e nuovi slanci per l'indispensabile spirito di ricerca da cui una disciplina in costante evoluzione non può mai prescindere.

In un gruppo in cui vi sia collaborazione, armonia e rispetto per le reciproche diversità il valore espresso sarà sempre superiore alla somma dei valori dei singoli, perché nella condivisione lo sforzo del singolo risulta moltiplicato e sostenuto.

Questo mi auguro sia lo spirito che anima ognuno di noi nel metterci sulla strada che porta verso l'unificazione, naturale espressione del sentimento insito nella kinesiologia.

Jose Bellesini